
Pfizer e Moderna: seconda dose fino a 42 giorni, dopo Cts atteso ok Governo

Categorie: Coronavirus, Welfare

Moratti: richiesta avanzata a febbraio, spero trovi conferma

Per la vaccinazione di Pfizer e Moderna la 2 dose può essere inoculata fino a 42 giorni di distanza. Dopo l'ok del Cts si attende quello del Governo. La vicepresidente e assessore al Welfare di Regione Lombardia, [Letizia Moratti](#), commenta il parere favorevole del [Comitato tecnico scientifico](#) (Cts) che ha accolto la richiesta di 'posticipare' il richiamo della somministrazione del vaccino anti Covid di Pfizer e Moderna.

Posticipo Pfizer Moderna 2ª dose: contenta assenso Cts

“L'ho chiesto espressamente lo scorso 24 febbraio – dice la vicepresidente – sono pertanto contenta di apprendere che il Cts abbia dato il suo assenso. Così da estendere il tempo per somministrare la seconda dose di Pfizer e Moderna fino a 42 giorni di distanza dalla prima, ora attendiamo il via libera dal Governo”.

Intervento atteso e auspicato da tempo

“È un intervento – aggiunge Letizia Moratti – che [attendevamo da tempo e auspicavamo](#). Tanto è vero che quasi due mesi fa avevo sollecitato una soluzione in questo senso. Ho inviato una lettera, avvalorata dal parere scientifico dei professori Giuseppe Remuzzi, Andrea Gori e Paolo Antonio Grossi. L'ho indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza, al direttore generale della Prevenzione presso il Ministero della Salute, Giovanni Rezza, al presidente del Consiglio superiore di Sanità, Franco Locatelli, e al presidente dell'Aifa, Giorgio Palù”.

Ci consente di proteggere fascia più larga popolazione

“In quella richiesta per la seconda dose di Pfizer e Moderna – conclude l'assessore al Welfare – avevo sottolineato l'importanza di un intervallo più lungo tra la prima e la seconda inoculazione. Questo ci consente di proteggere nel frattempo una fascia più larga di popolazione, in una fase di scarsa disponibilità di vaccini”.

ama